



PIETRACUPA. Vanity Fair, il popolare rotocalco di moda e costume, ha inserito Pietracupa tra i 10 comuni d'Italia da visitare durante il prossimo Natale. Nella rubrica dedicata ai viaggi, infatti, invita i lettori a visitare questo

La descrizione
«Sovrastato da un alto sperone roccioso, questo borgo è anche detto la Betlemme del Molise»

piccolo borgo e la sua chiesa rupestre che nel periodo natalizio acquista un fascino particolare. «Con l'arrivo delle feste» scrive il giornale «i borghi italiani si riempiono di luci, musica e colori. Ecco 10 destinazioni da non perdere, tra mercatini, presepi, addobbi, e magia». Nell'elenco ci sono note località turistiche ma anche delle scoperte come per l'apunto Pietracupa. «Questo borgo, sovrastato da un alto sperone roccioso» scrive ancora la rivista «è anche detto la Betlemme del Molise. Merito della suggestiva cripta rupestre, una grotta dalla storia lunga e variegata: venne usata prima come luogo di preghiera, poi come tribunale ai tempi dell'Inquisizione, per diventare carcere, luogo per le esecuzioni capitali e infine rifugio durante i bombardamenti aerei. Per Natale borgo e Cripta si vestono di un'atmosfera magica. Una cosa da fare: vi piacciono le scalinate scenografiche? Andate nel borgo di Trivento, poco lontano, e salite la scalinata di San Nicola, nel cuore del paese. Si dice siano 365 gradini, uno per ogni giorno dell'anno. In Italia abbiamo un patrimonio di borghi che non hanno bisogno del Natale per essere affascinanti, romantici, misteriosi o poetici. Ma alcuni proprio sotto le feste danno il loro meglio, fosse anche solo per il profumo che riempie le vie, tra cioccolato, croccante e vin brulé, i tradizionali mercatini di Natale e l'immanicabile presepe».

CAMPOBASSO. La terza edizione del Premio letterario nazionale "F. De André", nato dal progetto *créuza de mă*, un incontro tra musica e letteratura e ispirato alla produzione del cantautore genovese, ha la sua giuria.

Saranno professori e persone esperte nel campo della poesia e della prosa a qualificare l'edizione di quest'anno e dare così, al concorso, levatura e professionalità. Diversi i nomi di coloro che analizzeranno gli elaborati, una giuria eterogenea nelle conoscenze e competenze formata da 13 esperti: Brunella Santoli (direttore Artistico e Organizzativo - Unione Lettori Italiani); Carlo De Rita (docente alla Seconda Università di Napoli); Alberto Carli (docente all'Università degli Studi del Molise); Andrea Gialloretto (docente all'Università degli Studi "D'Annunzio" Chieti); Anna Maria Siekiera (docente all'Università degli Studi del Molise); Giuliana Fiorentino (docente all'Università degli Studi del Molise); Adelchi Battista (scrittore per radio, televisione e teatro); Marco Caldoro (attore molisano); Antonella Presutti (presidente Fondazione Molise Cultura); Laura Costantini (giornalista Rai e scrittrice); Gio-

Nato nel 2014 da un'idea di alcuni cittadini di Pietracatella

Premio letterario nazionale "Fabrizio De André", la terza edizione ha la sua giuria

vanna Fantetti (dirigente scolastico); Leonardo Sciannamé (insegnante di Italiano e Storia); Franco Salcuni (insegnante di Filosofia e membro all'interno di Legambiente).

Nato nel 2014 da un'idea di alcuni cittadini di Pietracatella, il progetto ha visto nella prima edizione arrivare oltre 80 elaborati e nella seconda quasi 140 da tutto il territorio nazionale.

Al concorso, organizzato dall'Associazione culturale "Créuza de mă - Pietracatella", hanno partecipato

l'Istituto di Istruzione superiore Mario Pagano di Campobasso (del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Riccia), la scuola Primaria e Secondaria di Pietracatella, l'Istituto Comprensivo di Sant'Elia

a Pianisi, con la collaborazione della Pro Loco "Pietramurata" e della Fondazione Molise Cultura, dell'Università degli Studi del Molise, di Legambiente Cultura e Formazione, il patrocinio del Comune di Pietracatella, della Regione Molise, della Provincia di Campobasso, del Teatro del Loto, dell'Associazione Dalla Parte degli Ultimi, de La Fonte, dell'AIB.

E, infine, il patrocinio morale per la manifestazione finale della Fondazione Fabrizio De André Onlus.

Il concorso letterario "Créuza de mă, f. de André" è suddiviso in due categorie di partecipanti, studenti e cittadini italiani, che potranno proporre le opere in due sezioni diverse: poesia e narrativa. La categoria studenti, o giovani, prevede la partecipazione gratuita solo per le scuole secondarie di secondo grado. Tutti gli altri concorrenti dovranno versare la quota di 10 euro per ogni sezione. Se si decide di partecipare a entrambe le sezioni il contributo da versare sarà di 15 euro.

Gli elaborati dovranno pervenire entro e non oltre il 31 dicembre.

Il tema di quest'anno sarà quello dell'*amor proibito*, un tema molto caro al cantautore.



Tredici esperti per il progetto giunto alla terza edizione Premio Letterario De André, nominata la giuria

Nominata la giuria per la 3ª edizione del Premio Letterario Nazionale F. De André, nato dal progetto *Créuza de mă*. Un incontro tra Musica e Letteratura, ispirato alla produzione del cantautore genovese. Saranno professori e persone esperte nel campo della poesia e della prosa a qualificare l'edizione di quest'anno, conferendo al concorso levatura e professionalità. Diversi i nomi di coloro che analizzeranno gli elaborati, una giuria eterogenea nelle conoscenze e competenze formata da 13 esperti: Brunella Santoli, direttore artistico e organizzativo - Unione Lettori Italiani; Carlo De Rita, docente alla Seconda Università di Napoli; Alberto Carli, docente all'Università degli Studi del Molise; Andrea Gialloretto, docente all'Università degli Studi "D'Annunzio" Chieti; Anna Maria Siekiera, docente all'Università degli Studi del Molise; Giuliana Fiorentino, docente all'Università degli Studi del Molise; Adelchi Battista, scrittore per radio, televisione e teatro; Marco Caldoro, attore molisano; Antonella Presutti, presidente Fondazione Molise Cultura; Lau-



ra Costantini, giornalista Rai e scrittrice; Giovanna Fantetti, dirigente Scolastico; Leonardo Sciannamé insegnante di Italiano e Storia; Franco Salcuni, insegnante di Filosofia e membro di Legambiente. Il progetto, nato nel 2014 da un'idea di alcuni cittadini di Pietracatella, ha visto, nella prima edizione, pervenire oltre 80 elaborati e nella seconda quasi 140 da tutto il territorio nazionale. Al concorso, organizzato dall'Associazione culturale "Créuza de mă - Pietracatella", hanno partecipato l'Istituto di Istruzione Superiore M. Pagano di Campobasso (del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Riccia), la Scuola Primaria e Secondaria di Pietracatella, l'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi, con la collaborazione della Pro Loco "Pietramurata" e della Fondazione Molise Cultura, dell'Università degli Studi del

Molise, di Legambiente Cultura e Formazione, il patrocinio del Comune di Pietracatella, della Regione Molise, della Provincia di Campobasso, del Teatro del Loto, dell'Associazione Dalla Parte degli Ultimi, de La Fonte, dell'AIB. Ed, infine, il patrocinio morale per la manifestazione finale della Fondazione Fabrizio De André Onlus. Il concorso letterario "CRÉUZA DE MĂ, F. DE ANDRÉ" è suddiviso in due categorie di partecipanti, studenti e cittadini italiani, che potranno proporre le opere in due sezioni diverse: poesia e narrativa. La categoria studenti, o giovani, prevede la partecipazione gratuita solo per le scuole secondarie di secondo grado. Tutti gli altri concorrenti dovranno versare la quota di 10 euro per ogni sezione. Se si decide di partecipare a entrambe le sezioni il contributo da versare sarà di 15 euro. Gli elaborati dovranno pervenire entro e non oltre il 31 dicembre.

Il tema di quest'anno sarà quello dell'*amor proibito*, un tema molto caro al cantautore

[...] e l'amore ha l'amore come solo argomento; il tumulto del cielo ha sballato momento... (Dolcenera)]

Per informazioni e modalità di partecipazione consultare il sito: www.premioletterariodeandre.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cordo per la n

Cordoglio a Tufara per la morte di Berardino Vitarelli, personalità di spicco del comune fortorino e dell'intera area, conosciuto e stimato per le sue capacità negli ambienti più rappresentativi della regione molisana. Di elevato spessore culturale e particolarmente operoso, nel 1975, alla sola età di 26 anni, fu eletto sindaco del Comune di Tufara e rieletto per il secondo mandato consecutivo nel 1990. Presidente della Comunità Montana del Fortore dal 1985 al 1995, Vitarelli ricoprì diversi incarichi anche nel consiglio di amministrazione dell'Erim, dell'allora USL di Campobasso e di altri importanti organismi.

La comunità tufarola conserva un ricordo indelebile del suo illustre concittadino che ha profuso rilevante impegno per la crescita e lo sviluppo del suo paese d'origine, con rica-